

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n. 108)

(Decreto integrativo e correttivo: Gazzetta Ufficiale n. 180 del 05 agosto 2009 - Suppl. Ordinario n. 142/L)

REV. GENNAIO 2013

IL PRESENTE TESTO NON RIVESTE CARATTERE DI UFFICIALITÀ. LE VERSIONI UFFICIALI DEI DOCUMENTI SONO PUBBLICATI SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA A MEZZO STAMPA OPPURE SUL SITO WWW.SICUREZZA.LAVORO.GOV.IT. LE CONSIDERAZIONI ESPOSTE SONO FRUTTO ESCLUSIVO DEL PENSIERO DEGLI AUTORI E NON HANNO CARATTERE IN ALCUN MODO IMPEGNATIVO PER L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI APPARTENENZA. NON SI ASSUME NESSUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI SIA DIRETTI CHE INDIRETTI CAUSATI DALL'USO DEL PRESENTE TESTO.

PUBLIC DOMAIN

QUESTA OPERA È RILASCIATA SECONDO LA SEGUENTE LICENZA CREATIVE COMMONS



[HTTP://CREATIVECOMMONS.ORG/LICENSES/BY-SA/3.0/DEED.IT](http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/deed.it)

VERSIONE AGGIORNATA SU WWW.SICUREZZA.LAVORO.GOV.IT

DOTT. ING. GIANFRANCO AMATO DPL VICENZA GAMATO@LAVORO.GOV.IT

DOTT. ING. FERNANDO DI FIORE DPL PAVIA FDIFIORE@LAVORO.GOV.IT

NOTE ALLA VERSIONE “GENNAIO 2013”

Novità in questa versione:

- Ripristinata in alcuni articoli, rispetto alla versione “Novembre 2012, un’errata colorazione delle sanzioni;
- Inserito il Decreto Interministeriale del 30 novembre 2012: Procedure standardizzate per la valutazione dei rischi di cui all’articolo 29, comma 5, del decreto legislativo n. 81/2008, ai sensi dell’articolo 6, comma 8, lettera f);
- Sostituito il Decreto Dirigenziale del 19 settembre 2012 con il Decreto Dirigenziale del 19 dicembre 2012 dei soggetti abilitati per l’effettuazione delle verifiche periodiche di cui all’art. 71 comma 11;
- Inserite le circolari n. 30 (Requisiti di sicurezza delle prolunghie applicate alle forche dei carrelli elevatori, cosiddette “ bracci gru”) e 31 (Problematiche di sicurezza dei carrelli semoventi a braccio telescopico) del 2012;
- Inserita la modifica dell’art. 29 comma 5 prevista dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (cosiddetta Legge di stabilità 2013) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012 – Suppl. Ordinario n.212;
- Inserita la sezione “Interpelli” all’appendice normativa;
- Inserito commento personale al comma 2 dell’art. 3 del D.P.R. 177/2011 sulla qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti;
- Inseriti i link esterni all’art. 192 e al Titolo IX capo I e capo II a dei documenti approvati dalla commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro (ex art. 6) riguardanti, rispettivamente, il “Manuale operativo per la riduzione del rumore negli ambienti di lavoro” e “Criteri e gli strumenti per la valutazione e gestione del rischio chimico negli ambienti di lavoro” approvati nelle sedute del 28 novembre 2012;
- Inserito il link esterno all’art. 3 comma 3 del D.M. 11 aprile 2011 al Decreto Dirigenziale del 23 novembre 2012 con cui sono state determinate le “Tariffe per le attività di verifica periodica delle attrezzature di lavoro di cui all’allegato VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche e integrazioni”

NOTE ALLA VERSIONE “NOVEMBRE 2012”

Novità in questa versione:

- Inserita Appendice Normativa (Decreti attuativi, circolari, etc);
- Corretto l’art. 9 comma 2 lett. d;
- Corretto l’art. 9 comma 4 lett. d;
- Corretto il riferimento dell’articolo sanzionatorio della violazione dell’art. 34 comma 2
- Corretta la doppia sanzione indicata in fondo all’art. 111 per il comma 6;
- Inserita nota all’art. 306 comma 3 che disciplina l’entrata in vigore delle disposizioni di cui al Titolo VIII, capo IV a seguito della pubblicazione della Direttiva n. 2012/11/UE;
- Inserite le modifiche agli articoli 3, commi 2 e 3, e 29 comma 5, secondo periodo, previste dalla Legge 12 Luglio 2012, n. 101, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13 luglio 2012, di conversione del Decreto Legge 12 maggio 2012, n. 57;
- Modificato l’allegato XXXVIII come previsto dal Decreto Interministeriale del 6 agosto 2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.218 del 18 settembre 2012;
- Inserite le modifiche agli artt. 28 comma 1, 91, 100, 104 e agli allegati XI e XV introdotte dalla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18/10/2012, come da errata corrige pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19/10/2012.

NOTE ALLA VERSIONE “MARZO 2011”

In questa versione:

- Inserite le proroghe dei termini all’art. 3 commi 2 e 3-bis previste, rispettivamente, dall’art. 2 comma 51 e dall’art. 1 del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito con la Legge 26 febbraio 2011 n. 10 pubblicata sul S.O. n. 53 alla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2011;
- Corrette le note all’ALLEGATO XXXVI, lettera B, tabella 2: ripristinati i caratteri apice e pedice;

NOTE ALLA VERSIONE “SETTEMBRE 2010”

Inserite le integrazioni normative previste dall’articolo 5 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23 agosto 2010, in vigore dal 7 settembre 2010, riguardo la tessera identificativa di cui agli articoli 18 comma 1 lett. u) e 21 comma 1 lett. c). Tale integrazione normativa interessa, altresì, gli articoli 20 comma 3 e 26 comma 8.

In questa versione:

- è stato corretto l’ALLEGATO 3A: eliminata la firma del datore di lavoro nella “Cartella sanitaria e di rischio”;
- sono state inserite delle note personali alla “Conservazione della cartella sanitaria e di rischio” di cui all’ALLEGATO 3A.

NOTE ALLA VERSIONE “AGOSTO 2010”

Inserite le modifiche legislative introdotte dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, pubblicato sul S.O. n. 114/L alla G.U. n. 125 del 31/05/2010, agli articoli 3, 9, 28 e 29 convertito con modificazioni con la Legge 30 luglio 2010, n. 122 pubblicato sul S.O. n. 174/L alla G.U. n. 176 del 30 luglio 2010.

Inserita nota personale all'art. 34 comma 3.

NOTE ALLA VERSIONE “MARZO 2010”

Inserita la modifica legislativa all'articolo 3 comma 2 apportata dall'art. 6 comma 9-ter della Legge 25/2010, pubblicata sul S.O. n. 39/L alla G.U. n. 48 del 28 Febbraio 2010.

In questa versione sono stati corretti i seguenti errori:

- corretto l'art. 87 comma 3 lettera a) inserito il punto 2.10;
- inserito commento personale all'articolo 87, comma 6;
- corrette le sanzioni a margine degli articoli 63, 93, comma 2, 100, comma 6-bis, 140, comma 6, 175 commi 1 e 3, 239 comma 2 (sanzione per il preposto), art. 273, comma 2;
- cambiata colorazione agli articoli 238 comma 2 (sanzione amministrativa), 276 comma 2, punto 2.10 Allegato V parte II, punto 5.6.1 dell'Allegato V parte II.

NOTE ALLA VERSIONE “FEBBRAIO 2010”

In questa versione sono stati corretti i seguenti errori:

- corretto il comma 7 dell'art. 37: eliminate le parole “e in azienda”;
- corretto l'art. 71 comma 11;
- inserita nota personale all'art. 79 comma 2-bis;
- corretti i soggetti responsabili delle sanzioni all'art. 90 commi 7 e 9, lett. c);
- corretto riferimento dell'articolo sanzionatorio della violazione dell'art. 100 comma 4;
- corretto l'articolo 105;
- corretto articolo 118 comma 1 (eliminata la frase “eseguiti senza l'impiego di escavatori meccanici”, come previsto dall'art. 74 del d.lgs. 106/09);
- corretto il quadro sanzionatorio dell'art. 138 commi 3 e 4 a carico dei datori di lavoro e i dirigenti;
- corretto l'articolo 306 e inserita la relativa nota personale.

NOTE ALLA VERSIONE “OTTOBRE 2009”

In questa versione sono state inserite le note ufficiali al D.Lgs. 05 agosto 2009 n. 106, pubblicate nel Supplemento Ordinario n. 177 alla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 29/09/2009.

Inoltre, sono stati ripristinati i collegamenti ipertestuali non funzionanti nella precedente versione e sono stati corretti seguenti errori:

- corretta sanzione all'art. 26 comma 3 e inserita nota personale interpretativa;
- eliminati i commi 6 e 7 all'art.118 inseriti erroneamente;
- inserita sanzione all'art. 131 comma 6;
- inserita lettera e) al comma 5 dell'art. 271.

NOTE PER L'USO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente file contiene dei collegamenti ipertestuali per potere navigare all'interno del documento in maniera molto veloce e agevole. È consigliabile aggiungere i pulsanti di navigazione al vostro Acrobat Reader, in modo da potere tornare al punto precedente con un semplice clic, una volta seguito un collegamento ipertestuale, nonché utilizzare il pannello di navigazione dei segnalibri.

LEGENDA

In corsivo sono evidenziate le modifiche e le integrazioni apportate dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106. Le parti del testo colorato in **rosa scuro** indicano le disposizioni sanzionate con la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda; quelle in **marrone chiaro** le disposizioni sanzionate con la pena della sola ammenda; quelle in **giallo** le disposizioni punite con sanzione pecuniaria amministrativa. Per non appesantire il testo degli allegati si è preferito colorare le sole disposizioni sanzionate penalmente, quando le rimanenti, dello stesso allegato, sono sanzionate amministrativamente.

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n. 108)

(Decreto integrativo e correttivo: Gazzetta Ufficiale n. 180 del 05 agosto 2009 – Suppl. Ordinario n. 142/L)

SOMMARIO

TESTO UNICO	I
SOMMARIO	I
SCHEMA RIASSUNTIVO DEI TITOLI	I
SCHEMA RIASSUNTIVO DEGLI ALLEGATI	II
TITOLO I - PRINCIPI COMUNI	7
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	7
Articolo 1 - Finalità.....	7
Articolo 2 - Definizioni.....	7
Articolo 3 - Campo di applicazione.....	9
Articolo 4 - Computo dei lavoratori.....	11
CAPO II - SISTEMA ISTITUZIONALE	12
Articolo 5 - Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.....	12
Articolo 6 - Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro.....	12
Articolo 7 - Comitati regionali di coordinamento.....	14
Articolo 8 - Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro.....	14
Articolo 9 - Enti pubblici aventi compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.....	14
Articolo 10 - Informazione e assistenza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.....	17
Articolo 11 - Attività promozionali.....	17
Articolo 12 - Interpello.....	18
Articolo 13 - Vigilanza.....	18
Articolo 14 - Disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ...	19
CAPO III - GESTIONE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO	21
SEZIONE I - MISURE DI TUTELA E OBBLIGHI	21
Articolo 15 - Misure generali di tutela.....	21
Articolo 16 - Delega di funzioni.....	21
Articolo 17 - Obblighi del datore di lavoro non delegabili.....	22
Articolo 18 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.....	22
Articolo 19 - Obblighi del preposto.....	24
Articolo 20 - Obblighi dei lavoratori.....	24
Articolo 21 - Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi.....	25
Articolo 22 - Obblighi dei progettisti.....	25
Articolo 23 - Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori.....	26
Articolo 24 - Obblighi degli installatori.....	26
Articolo 25 - Obblighi del medico competente.....	26
Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.....	27
Articolo 27 - Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi.....	29
SEZIONE II - VALUTAZIONE DEI RISCHI	29
Articolo 28 - Oggetto della valutazione dei rischi.....	29
Articolo 29 - Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi.....	30
Articolo 30 - Modelli di organizzazione e di gestione.....	32
SEZIONE III - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	32
Articolo 31 - Servizio di prevenzione e protezione.....	32
Articolo 32 - Capacità e requisiti professionali degli addetti e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni ed esterni.....	33
Articolo 33 - Compiti del servizio di prevenzione e protezione.....	34

Articolo 34 - Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	34
Articolo 35 - Riunione periodica	35
SEZIONE IV - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	36
Articolo 36 - Informazione ai lavoratori	36
Articolo 37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.....	36
SEZIONE V - SORVEGLIANZA SANITARIA	38
Articolo 38 - Titoli e requisiti del medico competente	38
Articolo 39 - Svolgimento dell'attività di medico competente.....	38
Articolo 40 - Rapporti del medico competente con il Servizio sanitario nazionale	39
Articolo 41 - Sorveglianza sanitaria.....	39
Articolo 42 - Provvedimenti in caso di inidoneità alla mansione specifica	40
SEZIONE VI - GESTIONE DELLE EMERGENZE	40
Articolo 43 - Disposizioni generali	40
Articolo 44 - Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato	41
Articolo 45 - Primo soccorso.....	41
Articolo 46 - Prevenzione incendi	41
SEZIONE VII - CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI	42
Articolo 47 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.....	42
Articolo 48 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale	43
Articolo 49 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di sito produttivo	43
Articolo 50 - Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	44
Articolo 51 - Organismi paritetici.....	45
Articolo 52 - Sostegno alla piccola e media impresa, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali e alla pariteticità	45
SEZIONE VIII - DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA E STATISTICHE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI	46
Articolo 53 - Tenuta della documentazione.....	46
Articolo 54 - Comunicazioni e trasmissione della documentazione.....	47
CAPO IV - DISPOSIZIONI PENALI	47
SEZIONE I - SANZIONI.....	47
Articolo 55 - Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente.....	47
Articolo 56 - Sanzioni per il preposto	48
Articolo 57 - Sanzioni per i progettisti, i fabbricanti, i fornitori e gli installatori	48
Articolo 58 - Sanzioni per il medico competente	48
Articolo 59 - Sanzioni per i lavoratori.....	48
Articolo 60 - Sanzioni per i componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, per i lavoratori autonomi, i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, gli artigiani e i piccoli commercianti.....	48
SEZIONE II - DISPOSIZIONI IN TEMA DI PROCESSO PENALE.....	48
Articolo 61 - Esercizio dei diritti della persona offesa.....	48
TITOLO II - LUOGHI DI LAVORO.....	51
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	51
Articolo 62 - Definizioni	51
Articolo 63 - Requisiti di salute e di sicurezza	51
Articolo 64 - Obblighi del datore di lavoro	51
Articolo 65 - Locali sotterranei o semisotterranei	51
Articolo 66 - Lavori in ambienti sospetti di inquinamento	52
Articolo 67 - Notifiche all'organo di vigilanza competente per territorio	52
CAPO II - SANZIONI	52
Articolo 68 - Sanzioni per il datore di lavoro	52
TITOLO III - USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	53
CAPO I - USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO	53
Articolo 69 - Definizioni	53
Articolo 70 - Requisiti di sicurezza.....	53
Articolo 71 - Obblighi del datore di lavoro	54
Articolo 72 - Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso.....	56

Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento.....	56
CAPO II - USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	56
Articolo 74 - Definizioni	56
Articolo 75 - Obbligo di uso	57
Articolo 76 - Requisiti dei DPI	57
Articolo 77 - Obblighi del datore di lavoro	57
Articolo 78 - Obblighi dei lavoratori.....	58
Articolo 79 - Criteri per l'individuazione e l'uso	58
CAPO III - IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE.....	58
Articolo 80 - Obblighi del datore di lavoro	58
Articolo 81 - Requisiti di sicurezza.....	59
Articolo 82 - Lavori sotto tensione	59
Articolo 83 - Lavori in prossimità di parti attive	60
Articolo 84 - Protezioni dai fulmini.....	60
Articolo 85 - Protezione di edifici, impianti strutture ed attrezzature.....	60
Articolo 86 - Verifiche e controlli	60
CAPO IV - SANZIONI.....	61
Articolo 87 - Sanzioni a carico del datore di lavoro, del dirigente, del noleggiatore e del concedente in uso	61
TITOLO IV - CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI	63
CAPO I - MISURE PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI.....	63
Articolo 88 - Campo di applicazione	63
Articolo 89 - Definizioni	63
Articolo 90 - Obblighi del committente o del responsabile dei lavori.....	64
Articolo 91 - Obblighi del coordinatore per la progettazione.....	65
Articolo 92 - Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	66
Articolo 93 - Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori	66
Articolo 94 - Obblighi dei lavoratori autonomi	66
Articolo 95 - Misure generali di tutela	67
Articolo 96 - Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	67
Articolo 97 - Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	68
Articolo 98 - Requisiti professionali del coordinatore per la progettazione, del coordinatore per l'esecuzione dei lavori88	68
Articolo 99 - Notifica preliminare	69
Articolo 100 - Piano di sicurezza e di coordinamento	69
Articolo 101 - Obblighi di trasmissione	70
Articolo 102 - Consultazione dei rappresentanti per la sicurezza.....	70
Articolo 103 - Modalità di previsione dei livelli di emissione sonora (abrogato).....	70
Articolo 104 - Modalità attuative di particolari obblighi	70
CAPO II - NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NELLE COSTRUZIONI E NEI LAVORI IN QUOTA	71
SEZIONE I - CAMPO DI APPLICAZIONE.....	71
Articolo 105 - Attività soggette	71
Articolo 106 - Attività escluse	71
Articolo 107 - Definizioni	71
SEZIONE II - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	71
Articolo 108 - Viabilità nei cantieri	71
Articolo 109 - Recinzione del cantiere.....	71
Articolo 110 - Luoghi di transito	72
Articolo 111 - Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota.....	72
Articolo 112 - Idoneità delle opere provvisoriale	72
Articolo 113 - Scale.....	73
Articolo 114 - Protezione dei posti di lavoro.....	74
Articolo 115 - Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	74
Articolo 116 - Obblighi dei datori di lavoro concernenti l'impiego di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi.....	74
Articolo 117 - Lavori in prossimità di parti attive	75
SEZIONE III - SCAVI E FONDAZIONI.....	75
Articolo 118 - Splateamento e sbancamento	75
Articolo 119 - Pozzi, scavi e cunicoli	76
Articolo 120 - Deposito di materiali in prossimità degli scavi	76

Articolo 121 - Presenza di gas negli scavi.....	76
SEZIONE IV PONTEGGI IN LEGNAME E ALTRE OPERE PROVVISORIALI	77
Articolo 122 - Ponteggi ed opere provvisoriali	77
Articolo 123 - Montaggio e smontaggio delle opere provvisoriali	77
Articolo 124 - Deposito di materiali sulle impalcature	77
Articolo 125 - Disposizione dei montanti	77
Articolo 126 - Parapetti	78
Articolo 127 - Ponti a sbalzo	78
Articolo 128 - Sottoponti.....	78
Articolo 129 - Impalcature nelle costruzioni in conglomerato cementizio	78
Articolo 130 - Andatoie e passerelle	79
SEZIONE V - PONTEGGI FISSI	79
Articolo 131 - Autorizzazione alla costruzione ed all'impiego	79
Articolo 132 - Relazione tecnica.....	79
Articolo 133 - Progetto.....	79
Articolo 134 - Documentazione.....	80
Articolo 135 - Marchio del fabbricante.....	80
Articolo 136 - Montaggio e smontaggio	80
Articolo 137 - Manutenzione e revisione	81
Articolo 138 - Norme particolari	81
SEZIONE VI - PONTEGGI MOVIBILI	82
Articolo 139 - Ponti su cavalletti	82
Articolo 140 - Ponti su ruote a torre.....	82
SEZIONE VII - COSTRUZIONI EDILIZIE	82
Articolo 141 - Strutture speciali.....	82
Articolo 142 - Costruzioni di archi, volte e simili	82
Articolo 143 - Posa delle armature e delle centine	83
Articolo 144 - Resistenza delle armature	83
Articolo 145 - Disarmo delle armature.....	83
Articolo 146 - Difesa delle aperture.....	83
Articolo 147 - Scale in muratura.....	83
Articolo 148 - Lavori speciali.....	84
Articolo 149 - Paratoie e cassoni	84
SEZIONE VIII - DEMOLIZIONI	84
Articolo 150 - Rafforzamento delle strutture.....	84
Articolo 151 - Ordine delle demolizioni	84
Articolo 152 - Misure di sicurezza.....	84
Articolo 153 - Convogliamento del materiale di demolizione	85
Articolo 154 - Sbarramento della zona di demolizione.....	85
Articolo 155 - Demolizione per rovesciamento.....	85
Articolo 156 - Verifiche	85
CAPO III - SANZIONI	86
Articolo 157 - Sanzioni per i committenti e i responsabili dei lavori	86
Articolo 158 - Sanzioni per i coordinatori.....	86
Articolo 159 - Sanzioni per i datori di lavoro e i dirigenti	86
Articolo 160 - Sanzioni per i lavoratori autonomi	86
TITOLO V - SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	87
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	87
Articolo 161 - Campo di applicazione	87
Articolo 162 - Definizioni	87
Articolo 163 - Obblighi del datore di lavoro	87
Articolo 164 - Informazione e formazione	88
CAPO II - SANZIONI	88
Articolo 165 - Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente	88
Articolo 166 - Sanzioni a carico del preposto (abrogato).....	88
TITOLO VI - MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	89
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	89
Articolo 167 - Campo di applicazione	89

Articolo 168 - Obblighi del datore di lavoro	89
Articolo 169 - Informazione, formazione e addestramento.....	89
CAPO II - SANZIONI	89
Articolo 170 - Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente	89
Articolo 171 - Sanzioni a carico del preposto (abrogato).....	90
TITOLO VII - ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI	91
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	91
Articolo 172 - Campo di applicazione	91
Articolo 173 - Definizioni	91
CAPO II - OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO, DEI DIRIGENTI E DEI PREPOSTI	91
Articolo 174 - Obblighi del datore di lavoro	91
Articolo 175 - Svolgimento quotidiano del lavoro	91
Articolo 176 - Sorveglianza sanitaria.....	92
Articolo 177 - Informazione e formazione	92
CAPO III - SANZIONI	92
Articolo 178 - Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente	92
Articolo 179 - Sanzioni a carico del preposto (abrogato).....	93
TITOLO VIII - AGENTI FISICI.....	95
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	95
Articolo 180 - Definizioni e campo di applicazione	95
Articolo 181 - Valutazione dei rischi	95
Articolo 182 - Disposizioni miranti ad eliminare o ridurre i rischi	95
Articolo 183 - Lavoratori particolarmente sensibili.....	95
Articolo 184 - Informazione e formazione dei lavoratori	96
Articolo 185 - Sorveglianza sanitaria.....	96
Articolo 186 - Cartella sanitaria e di rischio.....	96
CAPO II - PROTEZIONE DEI LAVORATORI CONTRO I RISCHI DI ESPOSIZIONE AL RUMORE DURANTE IL LAVORO	96
Articolo 187 - Campo di applicazione	96
Articolo 188 - Definizioni	97
Articolo 189 - Valori limite di esposizione e valori di azione.....	97
Articolo 190 - Valutazione del rischio	97
Articolo 191 - Valutazione di attività a livello di esposizione molto variabile	98
Articolo 192 - Misure di prevenzione e protezione	98
Articolo 193 - Uso dei dispositivi di protezione individuali	99
Articolo 194 - Misure per la limitazione dell'esposizione	99
Articolo 195 - Informazione e formazione dei lavoratori	99
Articolo 196 - Sorveglianza sanitaria.....	99
Articolo 197 - Deroghe.....	100
Articolo 198 - Linee Guida per i settori della musica, delle attività ricreative e dei call center	100
CAPO III - PROTEZIONE DEI LAVORATORI DAI RISCHI DI ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI	100
Articolo 199 - Campo di applicazione	100
Articolo 200 - Definizioni	100
Articolo 201 - Valori limite di esposizione e valori d'azione	100
Articolo 202 - Valutazione dei rischi	101
Articolo 203 - Misure di prevenzione e protezione	101
Articolo 204 - Sorveglianza sanitaria.....	102
Articolo 205 - Deroghe.....	102
CAPO IV - PROTEZIONE DEI LAVORATORI DAI RISCHI DI ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI..	103
Articolo 206 - Campo di applicazione	103
Articolo 207 - Definizioni	103
Articolo 208 - Valori limite di esposizione e valori d'azione	103
Articolo 209 - Identificazione dell'esposizione e valutazione dei rischi	103
Articolo 210 - Misure di prevenzione e protezione	104
Articolo 211 - Sorveglianza sanitaria.....	105
Articolo 212 - Linee guida.....	105
CAPO V - PROTEZIONE DEI LAVORATORI DAI RISCHI DI ESPOSIZIONE A RADIAZIONI OTTICHE	

ARTIFICIALI.....	105
Articolo 213 - Campo di applicazione	105
Articolo 214 - Definizioni	105
Articolo 215 - Valori limite di esposizione	105
Articolo 216 - Identificazione dell'esposizione e valutazione dei rischi	105
Articolo 217 - Disposizioni miranti ad eliminare o a ridurre i rischi	106
Articolo 218 - Sorveglianza sanitaria.....	107
CAPO VI - SANZIONI.....	107
Articolo 219 - Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente	107
Articolo 220 - Sanzioni a carico del medico competente.....	107
TITOLO IX - SOSTANZE PERICOLOSE.....	109
CAPO I - PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI.....	109
Articolo 221 - Campo di applicazione	109
Articolo 222 - Definizioni	109
Articolo 223 - Valutazione dei rischi	110
Articolo 224 - Misure e principi generali per la prevenzione dei rischi	110
Articolo 225 - Misure specifiche di protezione e di prevenzione	111
Articolo 226 - Disposizioni in caso di incidenti o di emergenze.....	112
Articolo 227 - Informazione e formazione per i lavoratori	112
Articolo 228 - Divieti	113
Articolo 229 - Sorveglianza sanitaria.....	113
Articolo 230 - Cartelle sanitarie e di rischio.....	114
Articolo 231 - Consultazione e partecipazione dei lavoratori	114
Articolo 232 - Adeguamenti normativi	114
CAPO II - PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI.....	115
SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	115
Articolo 233 - Campo di applicazione	115
Articolo 234 - Definizioni	115
SEZIONE II - OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO	115
Articolo 235 - Sostituzione e riduzione.....	115
Articolo 236 - Valutazione del rischio	116
Articolo 237 - Misure tecniche, organizzative, procedurali	116
Articolo 238 - Misure tecniche	117
Articolo 239 - Informazione e formazione	117
Articolo 240 - Esposizione non prevedibile	118
Articolo 241 - Operazioni lavorative particolari.....	118
SEZIONE III - SORVEGLIANZA SANITARIA	118
Articolo 242 - Accertamenti sanitari e norme preventive e protettive specifiche	118
Articolo 243 - Registro di esposizione e cartelle sanitarie	119
Articolo 244 - Registrazione dei tumori.....	120
Articolo 245 - Adeguamenti normativi	121
CAPO III - PROTEZIONE DAI RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO	121
SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	121
Articolo 246 - Campo di applicazione	121
Articolo 247 - Definizioni	121
SEZIONE II - OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO	121
Articolo 248 - Individuazione della presenza di amianto.....	121
Articolo 249 - Valutazione del rischio	121
Articolo 250 - Notifica	122
Articolo 251 - Misure di prevenzione e protezione	122
Articolo 252 - Misure igieniche	123
Articolo 253 - Controllo dell'esposizione	123
Articolo 254 - Valore limite	124
Articolo 255 - Operazioni lavorative particolari.....	124
Articolo 256 - Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto	125
Articolo 257 - Informazione dei lavoratori.....	125
Articolo 258 - Formazione dei lavoratori.....	126
Articolo 259 - Sorveglianza sanitaria.....	126

Articolo 260 - Registro di esposizione e cartelle sanitarie e di rischio	127
Articolo 261 - Mesoteliomi	127
CAPO IV - SANZIONI	127
Articolo 262 - Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente.....	127
Articolo 263 - Sanzioni per il preposto	128
Articolo 264 - Sanzioni per il medico competente	128
Articolo 264-bis - Sanzioni concernenti il divieto di assunzione in luoghi esposti.....	128
Articolo 265 - Sanzioni per i lavoratori.....	128
TITOLO X - ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	129
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	129
Articolo 266 - Campo di applicazione	129
Articolo 267 - Definizioni	129
Articolo 268 - Classificazione degli agenti biologici.....	129
Articolo 269 - Comunicazione.....	129
Articolo 270 - Autorizzazione	130
CAPO II - OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO	130
Articolo 271 - Valutazione del rischio	130
Articolo 272 - Misure tecniche, organizzative, procedurali	131
Articolo 273 - Misure igieniche	131
Articolo 274 - Misure specifiche per strutture sanitarie e veterinarie.....	132
Articolo 275 - Misure specifiche per i laboratori e gli stabulari.....	132
Articolo 276 - Misure specifiche per i processi industriali	132
Articolo 277 - Misure di emergenza	133
Articolo 278 - Informazioni e formazione.....	133
CAPO III - SORVEGLIANZA SANITARIA	133
Articolo 279 - Prevenzione e controllo	133
Articolo 280 - Registri degli esposti e degli eventi accidentali	134
Articolo 281 - Registro dei casi di malattia e di decesso	135
CAPO IV - SANZIONI	135
Articolo 282 - Sanzioni a carico dei datori di lavoro e dei dirigenti.....	135
Articolo 283 - Sanzioni a carico dei preposti	135
Articolo 284 - Sanzioni a carico del medico competente.....	135
Articolo 285 - Sanzioni a carico dei lavoratori.....	135
Articolo 286 - Sanzioni concernenti il divieto di assunzione in luoghi esposti.....	135
TITOLO XI - PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE	137
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	137
Articolo 287 - Campo di applicazione	137
Articolo 288 - Definizioni	137
CAPO II - OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO	137
Articolo 289 - Prevenzione e protezione contro le esplosioni.....	137
Articolo 290 - Valutazione dei rischi di esplosione	137
Articolo 291 - Obblighi generali.....	138
Articolo 292 - Coordinamento	138
Articolo 293 - Aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive	138
Articolo 294 - Documento sulla protezione contro le esplosioni	138
Articolo 294-bis - Informazione e formazione dei lavoratori.....	139
Articolo 295 - Termini per l'adeguamento.....	139
Articolo 296 - Verifiche	139
CAPO III - SANZIONI	140
Articolo 297 - Sanzioni a carico dei datori di lavoro e dei dirigenti.....	140
TITOLO XII - DISPOSIZIONI IN MATERIA PENALE E DI PROCEDURA PENALE	141
Articolo 298 - Principio di specialità	141
Articolo 299 - Esercizio di fatto di poteri direttivi.....	141
Articolo 300 - Modifiche al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231	141
Articolo 301 - Applicabilità delle disposizioni di cui agli articolo 20 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1994, n. 758.....	141
Articolo 301-bis- Estinzione agevolata degli illeciti amministrativi a seguito di regolarizzazione	141

Articolo 302 - Definizione delle contravvenzioni punite con la sola pena dell'arresto	141
Articolo 302-bis - Potere di disposizione	142
Articolo 303 – Circostanza attenuante (abrogato)	142
TITOLO XIII - NORME TRANSITORIE E FINALI	143
Articolo 304 - Abrogazioni	143
Articolo 305 - Clausola finanziaria	143
Articolo 306 - Disposizioni finali	143
APPENDICE A: NOTE AL TESTO UNICO	145
APPENDICE B: CRONOLOGIA DELLE MODIFICHE AL D.LGS. 81/08 ANTE D.LGS. 106/09	165
ALLEGATI	I
SOMMARIO ALLEGATI	I
Richiamo agli allegati dagli articoli del Testo Unico	I
Schema riassuntivo dei titoli.....	IV
Schema riassuntivo degli allegati	V
ALLEGATO I.....	1
GRAVI VIOLAZIONI AI FINI DELL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE	1
Violazioni che espongono a rischi di carattere generale	1
Violazioni che espongono al rischio di caduta dall'alto	1
Violazioni che espongono al rischio di seppellimento.....	1
Violazioni che espongono al rischio di elettrocuzione	1
Violazioni che espongono al rischio d'amianto.....	1
ALLEGATO II	2
CASI IN CUI E' CONSENTITO LO SVOLGIMENTO DIRETTO DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO DEI COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI (articolo 34)	2
ALLEGATO 3A.....	3
CONTENUTI DELLA CARTELLA SANITARIA E DI RISCHIO	3
ALLEGATO 3B.....	5
CONTENUTI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AI DATI AGGREGATI SANITARI E DI RISCHIO DEI LAVORATORI	5
ALLEGATO IV	7
REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO.....	7
1. AMBIENTI DI LAVORO	7
1.1. Stabilità e solidità	7
1.2. Altezza, cubatura e superficie	7
1.3. Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari dei locali scale e marciapiedi mobili, banchina e rampe di carico	7
1.4. Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi	8
1.5. Vie e uscite di emergenza	9
1.6. Porte e portoni	10
1.7. Scale.....	11
1.8. Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni	12
1.9. Microclima	12
1.9.1. Aerazione dei luoghi di lavoro chiusi	12
1.9.2. Temperatura dei locali	13
1.9.3. Umidità.....	13
1.10. Illuminazione naturale ed artificiale dei luoghi di lavoro	13
1.11. Locali di riposo e refezione.....	13
1.11.1. Locali di riposo	13
1.11.2. Refettorio.....	14
1.11.3. Conservazione vivande e somministrazione bevande	14
1.12. Spogliatoi e armadi per il vestiario	14

1.13. Servizi igienico assistenziali	14
1.13.1. Acqua	14
1.13.2. Docce	15
1.13.3. Gabinetti e lavabi.....	15
1.13.4. Pulizia delle installazioni igienico-assistenziali:	15
1.14. Dormitori.....	15
2. PRESENZA NEI LUOGHI DI LAVORO DI AGENTI NOCIVI	16
2.1. Difesa dagli agenti nocivi:	16
2.2. Difesa contro le polveri	17
3. VASCHE, CANALIZZAZIONI, TUBAZIONI, SERBATOI, RECIPIENTI, SILOS.....	17
4. MISURE CONTRO L'INCENDIO E L'ESPLOSIONE	18
6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE AZIENDE AGRICOLE	20
6.1. Abitazioni e dormitori:	20
6.2. Dormitori temporanei:	20
6.3. Acqua:.....	20
6.4. Acquai e latrine:	20
6.5. Stalle e concimaie:.....	20
6.6. Mezzi di pronto soccorso e di profilassi:	20
ALLEGATO V.....	21
REQUISITI DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO COSTRUITE IN ASSENZA DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI DI RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE DI PRODOTTO, O MESSE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI ANTECEDENTEMENTE ALLA DATA DELLA LORO EMANAZIONE.....	21
PARTE I - REQUISITI GENERALI APPLICABILI A TUTTE LE ATTREZZATURE DI LAVORO	21
1. Osservazioni di carattere generale.....	21
2. Sistemi e dispositivi di comando.....	21
3. Rischi di rottura, proiezione e caduta di oggetti durante il funzionamento	21
4. Emissioni di gas, vapori, liquidi, polvere, ecc.	22
5. Stabilità	22
6. Rischi dovuti agli elementi mobili	22
7. Illuminazione	22
8. Temperature estreme	22
9. Segnalazioni, indicazioni.	23
10. Vibrazioni	23
11. Manutenzione, riparazione, regolazione ecc.	23
12. Incendio ed esplosione.....	23
PARTE II - PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI APPLICABILI AD ATTREZZATURE DI LAVORO SPECIFICHE	23
1 Prescrizioni applicabili alle attrezzature in pressione	23
2 Prescrizioni applicabili ad attrezzature di lavoro mobili, semoventi o no.....	23
3 Prescrizioni applicabili alle attrezzature di lavoro adibite al sollevamento, al trasporto o all'immagazzinamento di carichi.	25
3.1 Prescrizioni generali	25
3.2 Gru, argani, paranchi e simili	26
3.3 Prescrizioni specifiche per attrezzature destinate ad essere usate durante l'esecuzione di lavori di costruzione, manutenzione, riparazione e demolizione di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno e in altri materiali, comprese le linee e gli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche, di bonifica, sistemazione forestale e di sterro.	27
3.4 Elevatori e trasportatori a piani mobili, a tazze, a coclea, a nastro e simili	28
4 Prescrizioni applicabili alle attrezzature di lavoro adibite al sollevamento di persone e di persone e cose.....	28
4.2 Ponti su ruote a torre e sviluppabili a forbice	28
4.3 Scale aeree su carro	28
4.4 Ponti sospesi e loro caratteristiche	29
4.5 Ascensori e montacarichi	30
5 Prescrizioni applicabili a determinate attrezzature di lavoro.....	32
5.1 Mole abrasive	32
5.2 Bottali, impastatrici, gramolatrici e macchine simili.....	33

5.3 Macchine di fucinatura e stampaggio per urto	33
5.4 Macchine utensili per metalli	33
5.5 Macchine utensili per legno e materiali affini.....	34
5.6 Presse e cesoie	34
5.7 Frantoi, disintegratori, molazze e polverizzatori.....	35
5.8 Macchine per centrifugare e simili	36
5.10 Apritoii, battitoi, carde, sflacciatrici, pettinatrici e macchine simili	36
5.11 Macchine per filare e simili.....	37
5.12 Telai meccanici di tessitura	37
5.13 Macchine diverse	38
5.14 Impianti ed operazioni di saldatura o taglio ossiacetilenica ossidrica, elettrica e simili	39
5.15 Forni e stufe di essiccamento o di maturazione	40
5.16 Impianti macchine ed apparecchi elettrici	40
ALLEGATO VI.....	41
DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO	41
1 Disposizioni generali applicabili a tutte le attrezzature di lavoro.....	41
2 Disposizioni concernenti l'uso delle attrezzature di lavoro mobili, semoventi o no.	42
3 Disposizioni concernenti l'uso delle attrezzature di lavoro che servono a sollevare e movimentare carichi	42
4 Disposizioni concernenti l'uso delle attrezzature di lavoro che servono a sollevare persone.....	43
5 Disposizioni concernenti l'uso di determinate attrezzature di lavoro	43
6 Rischi per Energia elettrica.....	44
7 Materie e prodotti infiammabili o esplosivi	44
8 Impianti ed operazioni di saldatura o <i>taglio</i> ossiacetilenica, ossidrica, <i>elettrica</i> e simili.....	44
9 Macchine utensili per legno e materiali affini	44
10 Macchine per filare e simili	44
ALLEGATO VII.....	45
VERIFICHE DI ATTREZZATURE	45
ALLEGATO VIII.....	47
INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE A PROTEZIONI PARTICOLARI	47
1. Schema indicativo per l'inventario dei Rischi ai fini dell'impiego di attrezzature di protezione individuale	48
2. Elenco indicativo e non esauriente delle attrezzature di protezione individuale	49
Dispositivi di protezione della testa	49
Dispositivi di protezione dell'udito.....	49
Dispositivi di protezione degli occhi e del viso	49
Dispositivi di protezione delle vie respiratorie	50
Dispositivi di protezione delle mani e delle braccia	50
Dispositivi di protezione dei piedi e delle gambe	50
Dispositivi di protezione della pelle.....	50
Dispositivi di protezione del tronco e dell'addome	50
Dispositivi dell'intero corpo	50
Indumenti di protezione.....	50
3. Elenco indicativo e non esauriente delle attività e dei settori di attività per i quali può rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale	51
1. Protezione del capo (protezione del cranio)	51
2. Protezione del piede	51
3. Protezione degli occhi o del volto	52
4. Protezione delle vie respiratorie.....	52
5. Protezione dell'udito	52
6. Protezione del tronco, delle braccia e delle mani.....	52
7. Indumenti di protezione contro le intemperie	53
8. Indumenti fosforescenti	53
9. Attrezzatura di protezione anticaduta (imbracature di sicurezza).....	53
10. Attacco di sicurezza con corda.....	53
11. Protezione dell'epidermide	53

4. Indicazioni non esaurienti per la valutazione dei dispositivi di protezione individuale	53
ALLEGATO IX	64
Valori delle tensioni nominali di esercizio delle macchine ed impianti elettrici.....	64
ALLEGATO X.....	65
ELENCO DEI LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a)	65
ALLEGATO XI	66
ELENCO DEI LAVORI COMPORTANTI RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI	66
ALLEGATO XII.....	67
CONTENUTO DELLA NOTIFICA PRELIMINARE di cui all'articolo 99	67
ALLEGATO XIII	68
PRESCRIZIONI DI SICUREZZA E DI SALUTE PER LA LOGISTICA DI CANTIERE.....	68
PRESCRIZIONI PER I SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI NEI CANTIERI68	
1. Spogliatoi e armadi per il vestiario	68
2. Docce.....	68
3. Gabinetti e lavabi	68
4. Locali di riposo, di refezione e dormitori.....	68
5. Utilizzo di monoblocchi prefabbricati per i locali ad uso spogliatoi, locali di riposo e refezione	68
6. Utilizzo di caravan ai fini igienico assistenziali	69
PRESCRIZIONI PER I POSTI DI LAVORO NEI CANTIERI	69
1. Porte di emergenza	69
2. Areazione e temperatura.....	69
3. Illuminazione naturale e artificiale	69
4. Pavimenti, pareti e soffitti dei locali	69
5. Finestre e lucernari dei locali.....	69
6. Porte e portoni.....	69
7. Vie di circolazione e zone di pericolo	70
8. Misure specifiche per le scale e i marciapiedi mobili	70
ALLEGATO XIV	71
CONTENUTI MINIMI DEL CORSO DI FORMAZIONE PER I COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	71
PARTE TEORICA.....	71
Modulo giuridico per complessive 28 ore	71
Modulo tecnico per complessive 52 ore.....	71
Modulo metodologico/organizzativo per complessive 16 ore.....	71
PARTE PRATICA per complessive 24 ore	71
VERIFICA FINALE DI APPRENDIMENTO.....	72
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CORSI	72
ALLEGATO XV	73
CONTENUTI MINIMI DEI PIANI DI SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI	73
1. DISPOSIZIONI GENERALI	73
2. PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO	73
3. PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO E PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA	75
4. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	76
Allegato XV.1	76
Elenco indicativo e non esauriente degli elementi essenziali utili alla definizione dei contenuti del PSC di cui al punto 2.1.2.	76
Allegato XV.2	77
Elenco indicativo e non esauriente degli elementi essenziali ai fini dell'analisi dei rischi connessi all'area di cantiere, di cui al punto 2.2.1.	77
ALLEGATO XVI	78

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA.....	78
I. INTRODUZIONE	78
II. CONTENUTI.....	78
CAPITOLO I - Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.	78
Scheda I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati.....	79
CAPITOLO II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.....	80
Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	80
Scheda II-2 - Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie.....	81
Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.....	82
CAPITOLO III - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.	83
Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	83
Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera .	84
Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	85
ALLEGATO XVII.....	86
IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE.....	86
ALLEGATO XVIII	87
VIABILITA' NEI CANTIERI, PONTEGGI E TRASPORTO DEI MATERIALI	87
1. Viabilità nei cantieri.....	87
2. Ponteggi.....	87
2.1. Ponteggi in legname	87
2.2. Ponteggi in altro materiale	88
3. Trasporto dei materiali	89
3.1. Castelli per elevatori.....	89
3.2. Impalcati e parapetti dei castelli.....	89
3.3. Montaggio degli elevatori.....	89
3.4. Sollevamento di materiali dagli scavi.....	89
ALLEGATO XIX	91
VERIFICHE DI SICUREZZA DEI PONTEGGI METALLICI FISSI	91
1 - VERIFICHE DEGLI ELEMENTI DI PONTEGGIO PRIMA DI OGNI MONTAGGIO	91
A - PONTEGGI METALLICI A TELAI PREFABBRICATI.....	91
B - PONTEGGI METALLICI A MONTANTI E TRAVERSI PREFABBRICATI.....	93
C - PONTEGGI METALLICI A TUBI E GIUNTI.....	95
2 - VERIFICHE DURANTE L'USO DEI PONTEGGI METALLICI FISSI	97
ALLEGATO XX.....	98
A. COSTRUZIONE E IMPIEGO DI SCALE PORTATILI.....	98
B. AUTORIZZAZIONE AI LABORATORI DI CERTIFICAZIONE	98
1. REQUISITI.....	98
2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	98
3. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE.....	98
4. PROCEDURA AUTORIZZATIVA	99
5. CONDIZIONI E VALIDITA' DELL'AUTORIZZAZIONE	99
6. VERIFICHE	99
ALLEGATO XXI	100
ACCORDO STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME SUI CORSI DI FORMAZIONE PER LAVORATORI ADDETTI A LAVORI IN QUOTA	100
SOGGETTI FORMATORI, DURATA, INDIRIZZI E REQUISITI MINIMI DEI CORSI PER LAVORATORI E PREPOSTI ADDETTI ALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO IN QUOTA.....	100
INTRODUZIONE.....	100
SOGGETTI FORMATORI, DURATA, INDIRIZZI E REQUISITI MINIMI DEI CORSI DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICO PER LAVORATORI E PREPOSTI ADDETTI AL MONTAGGIO / SMONTAGGIO / TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI (articolo 136, comma 8)	100

1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI FORMATORI E SISTEMA DI ACCREDITAMENTO.....	100
2. INDIVIDUAZIONE E REQUISITI DEI DOCENTI	100
3. INDIRIZZI E REQUISITI MINIMI DEI CORSI.....	100
3.1. ORGANIZZAZIONE	100
3.2. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	100
3.3. METODOLOGIA DIDATTICA.....	101
4. PROGRAMMA DEI CORSI.....	101
5. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE.....	101
6. MODULO DI AGGIORNAMENTO.....	102
7. REGISTRAZIONE SUL LIBRETTO FORMATIVO DEL CITTADINO	102
SOGGETTI FORMATORI, DURATA, INDIRIZZI E REQUISITI MINIMI DEI CORSI DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICO PER LAVORATORI ADDETTI AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI (articolo 116, comma 4)	102
1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI FORMATORI E SISTEMA DI ACCREDITAMENTO.....	102
2. INDIVIDUAZIONE E REQUISITI DEI DOCENTI	102
3. DESTINATARI DEI CORSI.....	102
4. INDIRIZZI E REQUISITI MINIMI DEI CORSI.....	102
4.1. ORGANIZZAZIONE	102
4.2. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	103
4.3. METODOLOGIA DIDATTICA.....	103
5. PROGRAMMA DEI CORSI (PER LAVORATORI)	103
6. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE.....	104
7. MODULO DI AGGIORNAMENTO.....	105
8. REGISTRAZIONE SUL LIBRETTO FORMATIVO DEL CITTADINO	105
MODULO DI FORMAZIONE SPECIFICO TEORICO-PRATICO PER PREPOSTI CON FUNZIONE DI SORVEGLIANZA DEI LAVORI ADDETTI AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI (articolo 116, comma 4).....	105
MODULO DI AGGIORNAMENTO.....	106
ALLEGATO XXII.....	107
CONTENUTI MINIMI DEL Pi.M.U.S.	107
ALLEGATO XXIII	108
DEROGA AMMESSA PER I PONTI SU RUOTE A TORRE.....	108
ALLEGATO XXIV.....	109
PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA	109
1. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI	109
2. MODI DI SEGNALAZIONE.....	109
2.1. Segnalazione permanente	109
2.2. Segnalazione occasionale	109
3. INTERCAMBIABILITA' E COMPLEMENTARITA' DELLA SEGNALETICA	109
4. COLORI DI SICUREZZA	109
ALLEGATO XXV	111
PRESCRIZIONI GENERALI PER I CARTELLI SEGNALETICI	111
1. Caratteristiche intrinseche	111
2. Condizioni d'impiego.....	111
3. Cartelli da utilizzare	111
3.1. Cartelli di divieto.....	111
3.2. Cartelli di avvertimento	112
3.3. Cartelli di prescrizione.....	112
3.4. Cartelli di salvataggio	113
3.5. Cartelli per le attrezzature antincendio	113
ALLEGATO XXVI.....	115
PRESCRIZIONI PER LA SEGNALETICA DEI CONTENITORI E DELLE TUBAZIONI	115
ALLEGATO XXVII	116
PRESCRIZIONI PER LA SEGNALETICA DESTINATA AD IDENTIFICARE E AD INDICARE L'UBICAZIONE	

DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO	116
ALLEGATO XXVIII.....	117
PRESCRIZIONI PER LA SEGNALAZIONE DI OSTACOLI E DI PUNTI DI PERICOLO E PER LA SEGNALAZIONE DELLE VIE DI CIRCOLAZIONE	117
1. Segnalazione di ostacoli e di punti di pericolo	117
2. Segnalazione delle vie di circolazione	117
ALLEGATO XXIX.....	118
PRESCRIZIONI PER I SEGNALI LUMINOSI	118
1. Proprietà intrinseche.....	118
2. Regole particolari d'impiego	118
ALLEGATO XXX	119
PRESCRIZIONI PER I SEGNALI ACUSTICI	119
1. Proprietà intrinseche.....	119
2. Codice da usarsi	119
ALLEGATO XXXI.....	120
PRESCRIZIONI PER LA COMUNICAZIONE VERBALE	120
1. Proprietà intrinseche.....	120
2. Regole particolari d'impiego	120
ALLEGATO XXXII	121
PRESCRIZIONI PER I SEGNALI GESTUALI	121
1. Proprietà	121
2. Regole particolari d'impiego	121
3. Gestì convenzionali da utilizzare	121
A. Gestì generali	121
B. Movimenti verticali	121
C. Movimenti orizzontali.....	122
D. Pericolo	122
ALLEGATO XXXIII.....	123
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI.....	123
ELEMENTI DI RIFERIMENTO	123
1. CARATTERISTICHE DEL CARICO.....	123
2. SFORZO FISICO RICHIESTO.....	123
3. CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE DI LAVORO	123
4. ESIGENZE CONNESSE ALL'ATTIVITA'	123
FATTORI INDIVIDUALI DI RISCHIO.....	123
RIFERIMENTI A NORME TECNICHE	123
ALLEGATO XXXIV.....	124
VIDEOTERMINALI	124
REQUISITI MINIMI	124
Osservazione preliminare	124
1. Attrezzature.....	124
a) Osservazione generale.	124
b) Schermo.	124
c) Tastiera e dispositivi di puntamento.....	124
d) Piano di lavoro	124
e) Sedile di lavoro.....	124
f) Computer portatili.	125
2. Ambiente.....	125
a) Spazio	125
b) Illuminazione	125
c) Rumore	125

d) Radiazioni	125
e) Parametri microclimatici	125
3. Interfaccia elaboratore/uomo	125
ALLEGATO XXXV	126
AGENTI FISICI	126
A. VIBRAZIONI TRASMESSE AL SISTEMA MANO-BRACCIO	126
1. Valutazione dell'esposizione	126
2. Misurazione.....	126
3. Interferenze	126
4. Rischi indiretti	126
5. Attrezzature di protezione individuale	126
B. VIBRAZIONI TRASMESSE AL CORPO INTERO	126
1. Valutazione dell'esposizione	126
2. Misurazione.....	126
3. Interferenze	126
4. Rischi indiretti	127
5. Prolungamento dell'esposizione	127
ALLEGATO XXXVI.....	128
CAMPI ELETTROMAGNETICI.....	128
A. VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE	128
B. VALORI DI AZIONE	130
ALLEGATO XXXVII	131
RADIAZIONI OTTICHE	131
Parte I – Radiazioni ottiche non coerenti	131
Parte II – Radiazioni Laser	138
ALLEGATO XXXVIII.....	145
VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE	145
ALLEGATO XXXIX.....	147
VALORI LIMITE BIOLOGICI OBBLIGATORI E PROCEDURE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	147
PIOMBO e suoi composti ionici	147
ALLEGATO XL	148
DIVIETI	148
ALLEGATO XLI.....	149
METODICHE STANDARDIZZATE DI MISURAZIONE DEGLI AGENTI	149
ALLEGATO XLII	150
ELENCO DI SOSTANZE, PREPARATI E PROCESSI	150
ALLEGATO XLIII.....	151
VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE	151
ALLEGATO XLIV	152
ELENCO ESEMPLIFICATIVO DI ATTIVITA' LAVORATIVE CHE POSSONO COMPORTARE LA PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI	152
ALLEGATO XLV	153
SEGNALE DI RISCHIO BIOLOGICO	153
ALLEGATO XLVI.....	154
ELENCO DEGLI AGENTI BIOLOGICI CLASSIFICATI	154
BATTERI e organismi simili	155
VIRUS.....	157
PARASSITI	160
FUNGHI	161
ALLEGATO XLVII	163